

LAVORO:DE TILLA,NO A SOCI CAPITALE IN SOCIETA' PROFESSIONALI
PRESIDENTE DEL CUP PRESENTA IL 'PROFESSIONAL DAY'

(ANSA) - NAPOLI, 21 FEB - 'I professionisti italiani sono indignati, non accettano di essere equiparati alle imprese. Il governo Monti deve fare un passo indietro e ripristinare le tariffe professionali. Via i soci di capitale dalle società professionali, temiamo infiltrazioni malavitose'. Lo ha detto Maurizio De Tilla, presidente del Cup - Comitato unitario Professioni Napoli, presentando il 'Professional Day', manifestazione pubblica organizzata da Cup, Pat e Adepp che si terrà in tutta Italia il primo marzo (l'appuntamento a Napoli si svolgerà nell'Hotel Ramada alle 9). 'Le professioni sono da tempo nel mirino' ha ribadito Maurizio Sansone, presidente del Collegio dei Periti Industriali di Napoli. 'Siamo d'accordo a modifiche che coinvolgano i nostri ordinamenti, ma chiediamo che queste non siano unilaterali, ma concordate. I periti industriali parteciperanno in numero considerevole alla manifestazione: i professionisti non sono abituati, come molte altre categorie, a scendere in piazza per far sentire la loro voce. Per questo motivo traspare un'immagine di casta lontana dalla realtà'. Manifestazioni come il Professional Day - ha continuato Sansone - permettono di far sentire la vera voce della categoria, senza che questa sia distorta o filtrata'. 'I professionisti vogliono il dialogo', ha evidenziato Edmondo Duraccio, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Napoli. 'La categoria non è contraria ad una riforma, ma chiede che questa sia concordata e che permangano punti fermi quali il principio ordinistico e l'esame di Stato per l'accesso alle professioni'. 'Sono anni che il comparto cerca di portare avanti proposte di riforma: tre anni fa - ha concluso Duraccio - la realizzazione del manifesto delle libere professioni sembrava aprire le porte a modifiche concordate ma poi non queste non si concretizzarono'.(ANSA).